



di MICHELE ANDREUCCI

— BERGAMO —

ACCOMPAGNATA dalle polemiche delle opposizioni di Palazzo Frizzoni, Lega Nord in testa, ma anche dei cittadini e dei commercianti, oggi è in programma la seconda domenica del nuovo piano della sosta varato dall'Amministrazione comunale, che prevede il pagamento in centro di 2 euro all'ora, dalle 9 alle 19. Gli agenti della polizia locale del comando di via Coghetti saranno in strada per far rispettare il regolamento, ma la loro presenza non sarà massiccia come quella di domenica scorsa, in quanto molti di loro saranno impegnati allo stadio, dove si gioca la partita tra Atalanta-Sampdoria. «Il controllo e la sanzione di eventuali irregolarità della sosta in città – dichiara la comandante della polizia locale, Gabriella Messina – vengono svolti in modo autonomo dai vigili in base alla disponibilità di pattuglie e di agenti. Certamente, come avviene durante i giorni feriali, attenzione sarà

posta anche la domenica nel centro città, come succede in modo ordinario da diversi anni ormai lungo gli stalli blu di Bergamo Alta».

DAL COMUNE, comunque, tengono a precisare che il nuovo piano della sosta non è vessa-

CONTROLLI ATTENUATI

Molti agenti della Polizia locale saranno impegnati per la partita Atalanta-Samp e il rischio multe potrebbe diminuire

torio nei confronti dei cittadini e non è stato realizzato assolutamente per fare cassa con le multe inflitte ai trasgressori. Non è di questo parere il Carroccio, che si è detto pronto a nuove iniziative, come una raccolta di firme e, a breve, dietro sollecitazione di residenti e negozianti, a scendere in piazza con i gazebo. I lum-

bard, attraverso il segretario cittadino, Alberto Ribolla, hanno anche intenzione di indire un referendum. Iniziativa bocciata da Palazzo Frizzoni, secondo cui, da regolamento, un referendum sulle tariffe non sarebbe nemmeno ammissibile. «Non pensiamo a una consultazione in senso tecnico – risponde Ribolla –, ma vorremmo offrire la possibilità ai cittadini di esprimersi sul tema». Nel frattempo, sono state ultimate ieri le verifiche da parte di Atb, l'azienda del trasporto pubblico locale a cui fa capo anche la gestione dei parcometri, sulle apparecchiature che domenica scorsa hanno mantenuto l'erronea indicazione del ticket del parcheggio come obbligatorio solo dal lunedì al sabato.

I tecnici dell'azienda Trasporti Bergamo hanno proceduto ad azioni di reset mirate sui software che regolano i tre parcometri che una settimana fa hanno fatto registrare disfunzioni significative: quelli collocati in via Quarenghi, via Locatelli e in piazza Matteotti.

